



Al Collegio dei Docenti
Ai docenti funzioni strumentali e.
p.c. Al Consiglio d'Istituto
Alla RSU
Ai Genitori
Al personale ATA
All'Albo della scuola e sul sito web

Oggetto: OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento e/o integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art.1, comma 14, Legge n.107/2015 - a.s. 2023/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al Dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTO il comma 4 dell'art. 3 del DPR 275/1999 come modificato dall'art. 1, comma 14 della L. n 107 del 13/7/2015;

VISTO il DPR n.275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della legge 13 luglio 2015, n.107, recante per titolo "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione" e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTE le Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, così come aggiornate dalle Nuove Indicazioni e Nuovi Scenari del 2018;

VISTI i Decreti attuativi della L. 107/2015 ed in particolare i decreti legislativi n. 62, 63, 65 e 66;

VISTO il Decreto Legislativo n. 66/2017 e successive modifiche previste con il Decreto Legislativo 96 del 2019 sull'Inclusione scolastica degli alunni con disabilità;

VISTO il PTOF 2022-25 attualmente adottato;

PRESO ATTO dell'atto di indirizzo politico-istituzionale del ministro dell'istruzione per l'anno 2023 e per il triennio 2023-25: promuovere il miglioramento del sistema scolastico attraverso la valorizzazione del personale della scuola, promuovere processi di innovazione didattica e digitale e valorizzare i processi di insegnamento e di apprendimento, potenziare l'offerta formativa nelle scuole di ogni ordine e grado, anche in chiave orientativa, garantire a tutti il diritto allo studio, sostenere le autonomie scolastiche e promuovere e valorizzare la valutazione del sistema nazionale di istruzione, supportare il processo di rinnovamento del patrimonio edilizio scolastico, favorire l'accesso precoce al sistema di istruzione e formazione nell'ottica di assicurare il successo scolastico, semplificare la scuola, rafforzare la capacità amministrativa e gestionale del Ministero e delle istituzioni scolastiche, valorizzare il sistema nazionale di istruzione e i suoi attori, attuare tempestivamente e in prospettiva sistematica le misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza ;

VISTA la nota 21627 del 14 settembre 2021 relativa alle indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)

PRESO ATTO che l'art. 1 della legge 107 del 2015 ai commi 12-17 prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre (termine ordinario) dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
2. il piano debba essere elaborato dal Collegio docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3. il piano sia approvato dal Consiglio d'istituto;
4. il piano sia sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito di verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;



- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il piano venga pubblicato sul portale unico dei dati della scuola;
- il piano possa essere rivisto annualmente entro Ottobre (termine ordinatorio) e fino all'inizio della fase delle iscrizioni;

CONSIDERATO CHE

- le innovazioni introdotte dalla legge 107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del PTOF;
- Il PTOF è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.
- la legge 107/2015 rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel PTOF le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

VALUTATI prioritari i percorsi di miglioramento declinati nel Piano di Miglioramento declinato nel PTOF 2022-25:

- riprogettazione delle operazioni di recupero/consolidamento/potenziamento** attraverso attività a classi aperte in Italiano/Matematica/Inglese organizzate settimanalmente lungo tutto l'arco dell'anno scolastico;
- introduzione delle certificazioni linguistiche in lingua inglese** nella scuola primaria e secondaria;
- riprogettazione degli spazi di apprendimento** in tutti gli ordini scolastici usando le risorse messe a disposizione dal PNRR per progetti in continuità verticale e in chiave orientativa.

TENUTO CONTO

- del patrimonio di esperienza e professionalità presenti all'interno dell'Istituto;
- di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio 2019-2022 e nell'a.s. 2022-23;

TENUTO CONTO INOLTRE

- la legge n. 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- del Decreto del MI del 22-06-2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";
- del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito, con modificazioni, con Legge n. 126 del 13 Ottobre 2020 che entra nel merito della valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della redazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

PRECISA

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione all'istituzione, la motivazione, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari,



anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un **Piano** che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e **diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.**

DETERMINA LE SEGUENTI SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE PER IL TRIENNIO 2022-2025

- Gestione unitaria dell'istituzione scolastica** garantendo le condizioni affinché **in tutti i plessi e in tutte le classi** siano offerte le **stesse opportunità formative ed educative** seppur nel rispetto delle peculiarità caratterizzanti le diverse proposte così come determinate dai percorsi didattici e dalle specifiche condizioni di contesto (geografiche, culturali). L'anno scolastico 2023-24 ha avuto inizio con uno schema orario dell'attività didattica comune a tutti i plessi delle scuole primarie, che prevede gli stessi giorni di rientro pomeridiano così da favorire il lavoro delle commissioni e dei dipartimenti disciplinari e consente un'offerta di attività in orario extracurricolare rivolta a tutti i plessi. Dall'a.s. 2023-24 le 2 ore aggiuntive determinate dall'insegnamento di Scienze Motorie da parte di un docente specialista sono introdotte per le classi IV e V.
- Potenziamento dell'**offerta formativa curricolare ed extracurricolare** in una logica di collaborazione con il territorio, di recupero degli apprendimenti ma anche della socialità e della riscoperta del contesto. Già con l'inizio dell'a.s. 2023-24 l'Istituto ha attuato una serie di proposte di attività volte all'orientamento finalizzato, non solo alla scelta del livello scolastico successivo a quello di appartenenza, ma anche alla conoscenza dei propri interessi e delle proprie potenzialità in una logica di armonizzazione con il processo di autovalutazione.
- Promozione del lavoro in gruppo del personale scolastico** sia in orizzontale (dipartimenti disciplinari, team di classi parallele) che in verticale nelle commissioni (valutazione, internazionalizzazione, accoglienza) in una logica di valorizzazione dello scambio di esperienze e buone pratiche quale fonte di arricchimento personale e per l'Istituto.
- Sviluppo e potenziamento del processo di INCLUSIONE** individuando ed eliminando tutte le barriere che lo ostacolano all'interno delle realtà di ciascun livello scolastico e plesso. Questo può essere ottenuto attraverso:
 - una revisione degli ambienti di apprendimento intesi sia come setting che come metodologie didattiche;
 - una personalizzazione degli apprendimenti attuata attraverso modalità di recupero/potenziamento adeguati ai bisogni specifici di apprendimento;
 - un lavoro di inclusione delle famiglie, a partire da quelle in svantaggio socio-culturale;
 - l'uso della didattica digitale in un'ottica di integrazione ed armonizzazione con la didattica in presenza.
 - partecipazione alle attività di formazione in servizio del personale docente sull'inclusione ai sensi dell'art. 1, comma 961 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (DM 188/2021 – Nota 27622/2021).
- Applicazione, integrazione e perfezionamento del curricolo verticale di educazione civica e delle competenze digitali** anche attraverso la proposta di progetti curricolari ed extracurricolari che favoriscano la partecipazione attiva ed il protagonismo degli alunni. Attenzione particolare ad attività di formazione all'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali per la didattica e la comunicazione e all'educazione ambientale.
- Rifondazione del processo di valutazione** a partire dalle nuove modalità di valutazione introdotte nella scuola primaria dall'Ordinanza 172 del 4/12/2020 e correlate Linee Guida. Applicazione dei principi di valutazione formativa e autovalutazione e coerente revisione della valutazione del livello globale di apprendimento e del comportamento sia per la scuola primaria che per la secondaria di I grado. Nell'a.s. 2023-24 le attività di formazione del personale docente della scuola dell'infanzia (progetto di supervisione pedagogica) e della scuola primaria (valutazione formativa) sono inserite nel piano delle attività dei docenti nell'ambito dei lavori dei gruppi delle classi parallele;
- Riqualificazione dell'offerta formativa della scuola secondaria di I grado** con particolare riferimento al corso dell'inglese potenziato con il coinvolgimento di tutti i dipartimenti disciplinari (introduzione del CLIL, potenziamento dei percorsi di potenziamento e certificazione linguistica sia in orario curricolare che extracurricolare introdotti nell'a.s. 2022-23). Revisione della comunicazione relativa all'orientamento nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado, anche in collaborazione con gli enti che collaborano con la scuola nel territorio (UONPIA, centri educativi).



8. **Revisione del Piano della Didattica Digitale Integrata e potenziamento della dotazione tecnologica** sia per quanto riguarda la rete che per i dispositivi disponibili delle aule (digital boards, telecamere, chromebooks, dispositivi tecnologici per le aule tematiche) che per quelli concessi in comodato d'uso (tablets, chromebooks).
9. **Ricerca di nuovi spazi e riqualificazione di quelli esistenti** per l'attività didattica (sia interni che esterni) soprattutto a favore dei plessi in carenza (con particolare riferimento al plesso di San Gerardo e alla scuola secondaria). Verrà posta particolare attenzione alla valorizzazione degli spazi già esistenti e del materiale (arredi, dispositivi tecnologici) che la scuola già possiede allo scopo di creare aule tematiche fruibili da tutte le classi a rotazione.
10. **Promozione della didattica laboratoriale, esperienziale, della modalità del learning by doing** attraverso la collaborazione con le associazioni presenti sul territorio e la formazione del personale, avvalendosi quanto più possibile della collaborazione delle risorse interne (anche attraverso job shadowing).
11. **Promozione di percorsi didattici trasversali a più materie** e collaborazioni con scuole italiane e di altri paesi attraverso la piattaforma e-twinning.

Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente:

1. l'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni ma anche del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola;
2. nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.
Il Curricolo dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti;
3. il PTOF offrirà una visione unitaria dell'Istituto esplicitando e valorizzando gli elementi che ne definiscono l'identità pur nella consapevolezza delle differenze legate alle specificità dei plessi.

Il personale docente è invitato a seguire i corsi di formazione sulle metodologie didattiche e sulla valutazione proposti dall'istituto, dall'ambito e sul territorio allo scopo di adeguare la proposta didattica dell'Istituto, creando **un'offerta che si adatti naturalmente rispetto a mutamenti frequenti e repentini del contesto, in un'ottica di accoglienza che accompagni e sostenga gli alunni e tutti i membri della comunità scolastica allargata.**

Tenendo conto dei risultati rendicontati e delle nuove analisi interne al RAV si perfezionerà il piano di miglioramento, con particolare riferimento alle priorità individuate in merito agli esiti degli esami di stato per la scuola secondaria e delle prove standardizzate nella scuola primaria e secondaria.

Per quanto riguarda l'orientamento, nell'ambito del Nucleo Interno di Valutazione si proseguirà il monitoraggio dei risultati a distanza. Le commissioni e i gruppi di lavoro collaboreranno con le funzioni strumentali e con lo staff allo scopo di rendere possibili:

- la **progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé** che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita";
- l'offerta di attività di ampliamento dell'offerta formativa sia in ambito curricolare che extracurricolare;
- la **progettazione di attività didattiche da parte di docenti di ordini di scuola diversi** al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico;
- la formazione di alunni "tutor", che accompagnino gli alunni dei livelli scolastici più bassi nei passaggi da un ordine di scuola all'altro;
- la promozione di uno sportello di ascolto offerto a genitori ed alunni;
- la promozione di progetti di integrazione dell'Istituto con il territorio.



Per lo sviluppo dell'Inclusività si procederà all'adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie:

- proponendo attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie;
- ponendo attenzione a ogni forma di "disagio" e offrendo un dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica;
- riconoscendo precocemente i disturbi del linguaggio e progettando di attività di recupero;
- incrementando le attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico, collaborando in rete con le figure professionali individuate dai servizi sociali, con gli specialisti del servizio sanitario;
- offrendo formazione specifica per i docenti (non solo di sostegno).

In coerenza con un'idea di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare costanti rapporti con le famiglie e con la comunità locale, si intende promuovere:

- una sistematica interazione con le diverse realtà istituzionali (Comune, Provincia, Regione), culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, **accogliendo e selezionando** le proposte e le iniziative ritenute più significative e coerenti con le proprie finalità educative, operando un'armonizzazione con quanto previsto nella programmazione disciplinare e del consiglio di classe;
- la **programmazione di momenti di informazione e condivisione con le famiglie** con particolare riferimento alle proposte didattiche in orario curricolare/extracurricolare, alla valutazione, all'inclusione;
- le adesioni a progetti in rete con altre Istituzioni scolastiche (associazioni, imprese, volontariato privato ed organizzato, attraverso la stipulazione di convenzioni, intese, accordi di programma, ecc.);
- nell'ottica dell'educazione ricorrente e permanente, iniziative di formazione per gli adulti (genitori e non) e **coinvolgimento delle famiglie alle iniziative promosse dalla scuola**.

Il Piano triennale dell'offerta formativa dovrà includere:

- l'offerta formativa;
- il curricolo verticale caratterizzante, gli obiettivi di apprendimento della scuola primaria;
- le attività progettuali;
- l'esplicitazione delle priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente;
- il Piano di Miglioramento, che esplicita quali percorsi educativi ed organizzativi la scuola intende attivare per migliorare, nell'arco del triennio di riferimento, gli esiti formativi di alunni e studenti.
- il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia in relazione a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari;
- il fabbisogno di personale ATA;
- i percorsi formativi e le iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (legge 107/2015 comma 29);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2,
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale Scuola Digitale (legge 107/2015 comma 58)
- il Piano di Formazione del personale docente e ATA in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;

9-10-2023

Il Dirigente Scolastico

Annamaria Bertoni